



è favorevole al mantenimento delle Commissioni, che avranno carattere permanente o transitorio a seconda della volontà del Consiglio e della natura continuativa o temporanea della materia affidata al loro studio. Riconosce la necessità della presenza del Direttore Generale, ma non è d'accordo sulla esclusione dei funzionari, che portano alla discussione il contributo della conoscenza particolareggiata dei problemi. Accenna all'utilità della Commissione per l'assegnazione delle Agenzie per conoscere il merito delle singole proposte e la valutazione delle persone designate e delle circostanze che hanno reso necessaria la nomina o la revoca dei titolari. Se mai, per affinità di materia, la Commissione stessa potrà essere fusa con quella dell'organizzazione. Conviene sull'opportunità che le Commissioni siano ristrette per quanto riguarda il numero dei componenti e per ciò che si riferisce ai sindaci a leva l'utilità del loro intervento, pregando il Collegio sindacale di esaminare la possibilità di essere rappresentato da un solo membro.

Il Consigliere Donati è pure favorevole alle Commissioni purché non alterino il funzionamento degli organi istituzionali. È d'accordo che tutti gli argomenti di competenza del